

Viaggi nel futuro

La [nostra rubrica](#) di notizie brevi sul mondo di domani.

Corri Spot, corri

Il cane robot “Spot”, prodotto dall’azienda americana Boston Dynamics, [ha raggiunto un nuovo record di velocità](#). Fino a oggi il robot si muoveva a sei chilometri orari (più o meno la velocità di un essere umano che cammina a passo spedito). Mentre grazie a una nuova applicazione che rende le sue articolazioni più fluide, Spot ha toccato i 19 chilometri orari, correndo veloce come una persona. Spot comunque non è per tutti: costa 74mila dollari, e viene generalmente acquistato da aziende per ispezioni nei siti industriali, centrali elettriche e aree contaminate.

Robot dj

A San Francisco, in California, c’è un nuovo musicista, ed è tutto tranne che umano. La settimana scorsa il robot “Phantom”, creato dalla startup Foundation robotics lab, [ha suonato](#) a ritmo “tech house” al cosiddetto “GigaParty”, un evento mondano in discoteca, con biglietti che partivano da 35 dollari per arrivare a 3mila. L’azienda si occupa principalmente della produzione di robot dotati di sistemi di intelligenza artificiale per l’esercito americano. Ma alcuni esemplari potrebbero essere destinati, come nel caso di Phantom, ad altri scopi.

Cerimonia di laurea

Cosa rende una cerimonia di laurea un momento memorabile? Secondo la D’Youville University di New York un robot umanoide alimentato dall’intelligenza artificiale che tiene un discorso motivazionale agli studenti. Sophia, questo il nome del robot, ha parlato a una platea di oltre 2mila alunni, dando “consigli generici” ed esortando i neolaureati a “credere in sé stessi”. La folla, secondo il [New York Times](#), si è divisa tra chi è rimasto entusiasta e chi si è sentito offeso dalla dimostrazione. “Volevamo soltanto mostrare il potenziale della tecnologia di arricchire l’esperienza umana” ha detto Lorrie Clemo, rettrice dell’università.

Robot solari

Una startup americana [sta costruendo](#) una flotta di robot che potrebbe rivoluzionare la costruzione dei parchi solari. Si chiama Planted solar: le macchine piantano nel terreno barre di acciaio su cui poggiano pannelli solari, con una precisione e velocità che nessun essere umano può eguagliare. Un software di intelligenza artificiale consente ai robot di lavorare su varie tipologie di terreno, riducendo la necessità di livellarlo e risparmiando tempo e denaro. L’efficienza è una delle sfide chiave del settore fotovoltaico: sebbene il

numero di installazioni sia quasi raddoppiato tra 2022 e 2023, secondo l'Agenzia internazionale dell'energia è ancora troppo lento. Per contenere il surriscaldamento globale, l'Iea stima che l'installazione solare dovrà raddoppiare di nuovo, raggiungendo 630 gigawatt all'anno entro il 2030.